

C O M U N E D I C I T T A R E A L E

(Provincia di Rieti)

UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL PROCEDIMENTO: **Arch. Claudia Tosti**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE **DELL'UFFICIO**

N° 16 del 24/01/2020

OGGETTO: Realizzazione opere provvisorie da porre in atto sull'edificio privato sito in Fraz. Sacco individuato catastalmente al NCEU al Fg. 52 part. 72 a seguito della "Scheda di Valutazione GTS n.2 del 04/04/2018" -
Affidamento lavori ed impegno di spesa

CIG: Z612BB1793

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che :

- in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;
- in conseguenza del sisma, è stato emanato il O.C.D.P.C. avente ad oggetto la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il 24 agosto 2016;
- gli eventi sopra richiamati hanno determinato situazioni di grave pericolo per la popolazione, causate dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli su aree pubbliche e private;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;

Accertato che con Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato per 180 (centoottanta) giorni lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Dato atto che con successiva:

- Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 è stato esteso lo stato di emergenza in ordine degli eccezionali eventi sismici che

hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il giorno 26 ottobre 2016;

- Deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 è stato esteso lo stato di emergenza in ordine degli eccezionali eventi sismici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il giorno 30 ottobre 2016;
- con Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019;
- con decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020;

Visto l'art. 1, comma 2 lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2016 il quale dispone che i Sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi sismici in questione provvedono ad assicurare le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

Visto l'art. 5, comma 2, della citata O.C.D.P.C. 388/2016, con cui si dispone che possa procedersi in deroga alle disposizioni legislative ivi citate, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

Tenuto conto che in attuazione all'art. 6 dell'O.C.D.P.C. n. 393 del 13 settembre 2016 veniva attivato il GTS e richiesto l'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nominato appositamente ai sensi del sopra citato articolo;

Vista la scheda di Valutazione **GTS n. 2 del 04/04/2018- Prot. n. 4206 del 25-06-2018**, la quale riporta: "Trattasi di antico edificio ad angolo di un complesso edilizio, distribuito su 3 livelli e adibito a cantina-rimessa e fienile. Al momento non si riscontrano lesioni significative in grado di minacciare la pubblica via. L'edificio confina con l'abitazione di cui al Fg.52 part. 71 alla quale, secondo la scheda AEDES, conferisce rischio esterno. Si consiglia di rivalutare la classificazione dell'edificio di cui alla part. 72, che non appare pericolante, consigliando l'inserimento delle catene di collegamento assenti tra le due unità immobiliari.";

Vista la nota protocollo n. 6623 del 02-09-2019 con la quale si richiede un nuovo sopralluogo per definire la sussistenza del rischio esterno e la gravità del danneggiamento dovuto al sisma dell'immobile sito in Via delle vene 3, Fraz. Sacco, Cittareale, censito al catasto al Fg. 52 part.71;

Vista la nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio protocollo 0858530.25-10-2019 acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 8216 del 28-10-2019 con la quale viene trasmessa la scheda Aedes ID 240984 del 04/10/2019 relativa all'immobile

censito al Fg. 52 part. 71 avente esito di agibilità "A-F" e specificando che il rischio esterno è derivante dal possibile crollo, parziale o totale di edificio attiguo part. 72;

Ravvisata la necessita di adottare gli interventi urgenti ed indifferibili tesi a rimuovere i rischi per la privata e pubblica incolumità;

Richiamato l'art. 3, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 389/2016 il quale dispone che per i soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, si possa procedere in deroga alle disposizioni legislative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

Tenuto conto che con nota UC/TERAG 16/0072035 del 22.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri venivano fornite le indicazioni operative e le modalità di realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni);

Dato atto che:

- i gruppi GTS sono stati istituiti per valutare le misure urgenti da porre in atto a salvaguardia dell'incolumità pubblica e per il ripristino dei servizi essenziali;
l'obiettivo della procedura adottata è quello di poter rendere il più possibile sicuri i percorsi verso gli edifici agibili e permettere l'avvio dell'opera di consolidamento degli edifici inagibili rendendo accessibili le principali strade che al momento risultano interdette o estremamente pericolose a causa del pericolo di crolli;

Vista l'ordinanza sindacale n. 97 del 19/11/2019 di messa in sicurezza edificio privato sito in Fraz. Sacco, censito al Fg. 52 part. 72 a seguito della "scheda di valutazione GTS n.1 del 24/10/2018";

Visto che con note Prot. 9721 del 18-12-2019 e Prot. 130 del 09-01-2020 viene trasmesso da parte dell'Ing. Riccardo Miccioni il progetto riguardante l'edificio privato sito in Fraz. Sacco individuati catastalmente al NCEU al Fg. 52 part. 72.

Rilevato che l'importo per l'intervento di messa in sicurezza dei fabbricati oggetto della presente Determinazione risulta essere quantificato, complessivamente in € **33.648,04** comprensivi di oneri per la sicurezza oltre IVA 10%;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, l'importo per gli interventi di puntellamento, risulta inferiore ad € 40.000,00 e pertanto gli stessi possono essere affidati direttamente da parte del Responsabile del Servizio anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che, ravvisata la necessità di intervenire in tempi brevi, è stata effettuata da parte del Responsabile del Servizio Tecnico un'informale indagine di mercato, per la realizzazione delle su richiamate opere provvisionali, individuando L'impresa Vecchi srl con sede legale in Via di Mezzo 88 - 02100 Rieti - P. IVA: 01115040572;

Accertato che ai sensi dell'art. 30 del D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, presso la Struttura denominata "Anagrafe antimafia degli esecutori" l'Impresa risulta essere iscritta;

Visto il DURC Prot. INAIL_19668496 dell'Impresa acquisito presso il Ns. Ufficio Protocollo con il Prot. 509 del 23-01-2020;

Ravvisata la necessita di adottare gli interventi urgenti ed indifferibili tesi a rimuovere i rischi per la pubblica incolumità;

Ritenuto opportuno affidare l'incarico per l'esecuzione degli interventi provvisionali opere provvisionali da porre in atto sull'edificio rurale sito in Fraz. Sacco, censito al Fg. 52 part. 72 all'impresa Vecchi srl con sede legale in Via di Mezzo 88 - 02100 Rieti - P. IVA: 01115040572;

Dato atto che l'importo complessivo dei lavori in oggetto, pari ad € 33.648,04, compreso oneri per la sicurezza ed oltre IVA 10% e così per complessivi € **37.012,84**, trova copertura finanziaria all'interno del **Cap. 81/00 08.01.01** del Bilancio 2020;

Visto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 occorre precisare gli elementi fondamentali dell'incarico:

- **fine dell'incarico è:**

l'esecuzione dei lavori riguardanti le opere provvisionali per la messa in sicurezza dell'edificio sito in Fraz. Sacco, censito al Fg. 52 part. 72;

- **oggetto della prestazione:**

Lavori di "Realizzazione opere provvisionali da porre in atto sull'edificio sito in Fraz. Sacco, censito al Fg. 52 part. 72;

- **modalità di scelta del contraente:**

affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgvo 267/2000 ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento per lavori e servizi forniti in economia;

Visto il provvedimento sindacale n. 12 del 18.09.2017 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico comunale

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

- **Di affidare** i lavori di "Realizzazione opere provvisionali da porre in atto sull'edificio sito in Fraz. Sacco, censito al Fg.52 part. 72 all'impresa Vecchi srl con sede legale in Via di Mezzo 88 - 02100 Rieti - P. IVA: 01115040572 per

l'importo di € 33.648,04 comprensivi di oneri per la sicurezza oltre € 3.364,80 per IVA 10%.

– **Di dare atto** che:

- la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii, deve essere prestata per la somma di € **3.364,80**;
- le Polizze Assicurative RCO e RCT di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, devono essere prestate per le somme rispettivamente pari ad € 33.648,04 ed € 500.000;

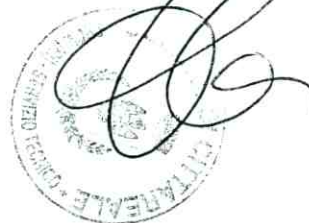
– **Di dare atto** che la spesa per l'esecuzione dei lavori di realizzazione opere provvisoriale da porre in atto sull'edificio sito in Fraz. Sacco, censito al Fg.52 part. 72 per un importo complessivo pari ad € **37.012,84** comprensivi di oneri per la sicurezza ed IVA 10%, troverà copertura finanziaria in conto al **Cap. 81/00 08.01.01** del Bilancio 2020;

– **Di trasmettere** il presente provvedimento all'ufficio ragioneria per il visto di competenza;

– **Di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento per dieci giorni all'Albo pretorio.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Claudia Fosti



- ☒ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgvo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Capitolo 81/00 08.01.01

€ 37.012,84

Cittareale 24.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Meri BONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. n. 73

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi dal 29/01/2020 al 08/02/2020

Cittareale li 29/01/2020

IL MESSO COMUNALE

F.to Angela COCOCCIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Simona VULPIANI

E' copia conforme all'originale

Cittareale 29/01/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Simona VULPIANI

La presente determinazione si trasmette per copia conforme all'originale:

- ☐ Sindaco
- ☐ Ufficio Segreteria Affari Generali
- ☒ Ufficio Finanziario
- ☒ Ufficio Tecnico
- ☐ Ufficio Servizi Demografici
- ☐ Ufficio Centro Elettronico
- ☐ Ufficio Affari Sociali
- ☐ Ufficio Attività Scolastiche
- ☐ Ufficio Attività Culturali, Educative e per la Formazione
- ☐ Ufficio Polizia Municipale ed Attività Produttive
- ☐ Ufficio Amministrativo